

LA KERMESSA IL MALTEMPO NON FRENA L'ENTUSIASMO DEI VISITATORI ITINERANTI DA UNO SPAZIO ALL'ALTRO

Il tour della creatività è un successo

di **BENEDETTA CUCCI**

LA NEVICATA della notte tra venerdì e sabato e la continua pioggia innevata che ha inzuppato le strade, non ha fermato il popolo della Notte Bianca che... più bianca non si può. Indossati moon boot, anfibi, scarponcini (magari col cambio scarpe in bor-

scelte più facili, per il resto ci sarà tempo. Ecco quindi la gente 'scorribandare' per via Zamboni e via Irnerio, dove al 42 si entra all'Orto Botanico e all'Erbario di Bologna per vedere le azioni del maestro della Body Art Vito Acconci, scomparso recentemente, che in questo spazio sono ancora più suggestive, perché, quando ricapita

di entrare in questo luogo magico della città una sera innevata? Forse il prossimo anno. Tanta gente in giro per il centro, in Galleria Cavour e poi verso il Portico Zambecari, per il progetto 'I Cinetici-Dino Gavina e il Centro Duchamp' e in fila sotto il portico di via San Felice, per salire la scalinata che porta alle sale di SetUp, pa-

lazzo Pallavicini, dove li aspetta il solito labirinto dell'arte - nella nuova sede della fiera collaterale - in cui è facile perdersi.

PUBBLICO entusiasta alla visione del Pop Up Cinema Doc alla Scuderia di piazza Verdi (la nuova location dopo il Medica Palace e l'Oratorio di San Filippo Neri) che proietta il film su Francesca Alinovi di Veronica Santi 'I'm not Alone Anyway'. Si salgono tante scale in questa notte bianca: lo scalone di Palazzo de' Toschi dove la Banca di Bologna ha invitato Erin Shirreff, è già di per sé uno spettacolo, che porta poi nelle sale con la natura morta in ges-

L'IMBARAZZO DELLA SCELTA Tanta gente in centro tra Galleria Cavour e verso il Portico Zambecari

sa per le situazioni danzanti), cappotti, piumini, sciarpe e cuffie -cappelli a tesa larga stile Maneskin per le più coraggiose -, il popolo dell'arte non ha rinunciato alla tradizionale festa del sabato sera, in occasione di Arte Fiera, che in giro per la città, si trasforma in Art City. E l'audacia ha dato ragione alla creatività, viste le file nei luoghi selezionati dalla mappa sui '10 projects' da un lato e un mare di segnalazioni dall'altro. Non si vuole rinunciare al rito, soprattutto perché alcune mostre o installazioni durano solo una manciata di giorni, si aprono e si chiudono inseguendo il delirio di Arte Fiera che ha tempi compresi e che si chiuderà domani. Il 'temporaneo' in effetti, rende le



MOLTE SCALINATE Si sale per arrivare a Set Up e anche a Palazzo de' Toschi dove c'è la personale di Shirreff

so e grafite scuro, che riecheggia nelle menti Morandi. Finita la baldoria in centro si sa dove si approderà: il MAMbo, in questa serata imperdibile, è diventato un club con la musica elettronica e la postazione bar dell'Ex Forno, creata coi *flycase* tipici dei dj. Chi l'avrebbe mai detto qualche anno fa? Aria di neve e di novità.



Set Up a Palazzo Pallavicini



Palazzo Bevilacqua

